



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01

CODICE ETICO

INDICE

PREMESSA	3
AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO.....	3
COME LEGGERE IL CODICE ETICO	4
CLARABELLA E DIOGENE.....	4
MISSION	5
ETICA E VALORI	5
PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA.....	9
NORME DI COMPORTAMENTO	9
RAPPORTI CON IL PERSONALE E I COLLABORATORI	9
RAPPORTI CON GLI UTENTI	11
RAPPORTI CON I SOCI.....	12
RAPPORTI CON I FORNITORI/PARTNER.....	13
RAPPORTI CON I CLIENTI.....	13
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	13
RAPPORTI CON I MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI.	14
ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	15

PREMESSA

Con il presente Codice Etico Cascina Clarabella Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale ONLUS (di seguito “Cascina Clarabella o Consorzio”) e Diogene Società Cooperativa Sociale ONLUS (di seguito “Diogene o Cooperativa”) stabiliscono i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti di soci, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e Autorità pubbliche.

Il Codice Etico è quindi da considerarsi come la “carta dei valori” ovvero dei diritti e doveri morali attraverso cui Cascina Clarabella e Diogene enunciano le proprie responsabilità ed impegni etico sociali verso i vari stakeholders.

L’obiettivo è far sì che tutti gli interlocutori partecipino a diffonderlo e a realizzarlo, facendolo divenire riferimento principale dello stile aziendale.

Il Consorzio e la Cooperativa hanno come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ed il presente Codice costituisce elemento essenziale del sistema di controllo preventivo adottato al fine della prevenzione dei reati che possono essere commessi nello svolgimento delle attività, ed in particolare dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, recante la disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Il Codice Etico è inoltre perno ed elemento integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dal Consorzio e dalla Cooperativa ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il documento è deliberato dai Consigli di Amministrazione che provvederanno a diffonderlo a tutti gli interessati e ad informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica o integrazione.

Tutti coloro che operano per Cascina Clarabella e Diogene, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Cooperativa e/o del Consorzio può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalare eventuali carenze.

La verifica dello stato del rispetto e attuazione del Codice Etico è di competenza degli Organismi di Vigilanza (OdV) nominati dai rispettivi Consigli di Amministrazione ai sensi del citato D. Lgs. 231/01.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico, adottato dal Consorzio Cascina Clarabella e dalla Cooperativa Diogene, stabilisce l'insieme dei principi e delle regole di comportamento cui devono attenersi le seguenti categorie di destinatari: organi sociali ed i loro componenti, dipendenti,

soci, prestatori di lavoro temporaneo, consulenti, collaboratori a qualunque titolo e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Cascina Clarabella e di Diogene.

I terzi sono obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti.

Il Codice Etico è consultabile in formato elettronico sul sito internet aziendale.

COME LEGGERE IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è strutturato nelle seguenti Sezioni:

- **CASCINA CLARABELLA E DIOGENE**
- **MISSION**
- **ETICA E VALORI**
- **PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE DEL CONSORZIO E DELLA COOPERATIVA**
- **NORME DI COMPORTAMENTO**
- **SISTEMA DI ATTUAZIONE**

CASCINA CLARABELLA E DIOGENE

Cascina Clarabella, oltre ad essere una tipica cascina della Franciacorta, è un consorzio che raggruppa cooperative sociali di tipo A e B che si occupano di disabilità psichica e fisica. Le cooperative di tipo A, tra cui Diogene, svolgono attività socio-sanitarie mentre quelle di tipo B svolgono attività produttive finalizzate alla creazione di posti di lavoro per persone svantaggiate.

Attraverso un'azione sinergica, il gruppo si occupa della persona disabile in ogni aspetto della sua vita: salute, lavoro, abitazione e socializzazione.

Il Consorzio Cascina Clarabella nasce nel 2009 con l'obiettivo di creare un luogo comune dove far convergere tutte le nuove progettualità e le attività di coordinamento ed indirizzo.

Il Consorzio supporta lo sviluppo di progetti innovativi e le start up cooperative, reperisce fondi attraverso un'attività continua di fund raising e cura la comunicazione integrata del gruppo ed i rapporti con il territorio e gli stakeholder interni ed esterni. Infine garantisce un servizio di general contracting soprattutto in ambito socio-sanitario, per il quale ha ottenuto la certificazione di qualità.

Diogene è stata costituita il 30/07/1997 per gestire servizi di natura socio-assistenziale. Nel 2001 è stata coinvolta nel progetto che prevedeva la creazione nella zona di Iseo di un centro per la cura ed il recupero di persone con disagio psichico. Tali percorsi prevedevano

una forte presa in carico all'interno di una comunità protetta, in stretto raccordo con i servizi di zona invianti, affinché si potessero sviluppare processi di uscita sul territorio attraverso l'inserimento al centro diurno o attraverso un periodo in residenzialità leggera. Il primo servizio attivato fu quello relativo alla gestione della Comunità Protetta di Adro la cui gestione prevedeva l'interazione con l'esterno ed il recupero degli ospiti attraverso attività di autogestione. Diogene venne inoltre coinvolta nel Progetto Equal Assist, finanziato dalla Comunità Europea, che aveva quale scopo la realizzazione di un centro semi-residenziale presso la località Cà de Pole a Iseo in collaborazione con i Comuni di Iseo e Corte Franca. Il risultato di tale progetto fu la creazione di "Cascina Clarabella".

Grazie all'attività di general contracting svolta dal Consorzio Cascina Clarabella, la cooperativa gestisce i seguenti servizi socio-sanitari in ambito psichiatrico:

- centro diurno di Iseo;
- CPA di Iseo e di Adro;
- CRA di Rovato;
- RL Casa di Alice, Cascina Clarabella e Villa Cantù.

MISSION

Ciò che caratterizza l'essere e l'agire del consorzio è, sicuramente, l'accoglienza. "Al di là del motivo per cui si frequenta la Cascina, c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare. Negli anni, questo non è cambiato".

Il Consorzio Cascina Clarabella, luogo ricco di potenzialità, mira a valorizzare l'apporto degli utenti consentendogli di gestire in autonomia le attività di socializzazione e di integrazione con il territorio attraverso l'Associazione Club Clarabel.

ETICA E VALORI

Cascina Clarabella e Diogene ritengono che i rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, debbano essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

Al fine di adottare orientamenti univoci nelle scelte imprenditoriali, di indirizzare i comportamenti di tutti i destinatari su questi valori e di comunicarli a tutti gli interlocutori, interni ed esterni, Cascina Clarabella e Diogene indicano i seguenti valori di riferimento che si ispirano al codice etico delle Cooperative Sociali appartenenti a Confcooperative – Federsolidarietà.

Gestione democratica e partecipata

Sono considerati incompatibili con l'appartenenza associativa regolamenti interni o impegni sottoscritti individualmente o da gruppi di soci, che riducano o limitino la partecipazione democratica, svuotino delle loro competenze gli organi sociali statutariamente ordinati, concentrando in maniera impropria responsabilità e poteri decisionali su singoli organi e soggetti.

Rispetto delle norme vigenti

L'osservanza di tutte le norme di legge vigenti, nazionali e internazionali, dei regolamenti e delle procedure aziendali costituiscono principio imprescindibile di ogni attività. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Consorzio e/o della Cooperativa può giustificare una condotta non onesta e/o non conforme alle norme di riferimento.

Valore delle risorse umane e rispetto della persona

Cascina Clarabella e Diogene promuovono la centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica, etica, culturale. Entrambe condannano ogni sorta di discriminazione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: di razza, sesso e religione, in ottemperanza a quanto sancito dalla Costituzione (art. 3).

Il Consorzio e la Cooperativa garantiscono condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la normativa prevista dai contratti di lavoro vigenti.

Territorialità, collaborazione ed integrazione

Consorzio e Cooperativa promuovono un legame organico con le comunità locali, volto a valorizzare in chiave solidaristica e imprenditoriale le potenzialità di ciascun territorio, per fronteggiare i bisogni di tutti, in particolare dei più deboli e svantaggiati. Ulteriore obiettivo è la promozione dell'interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative, per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

Qualità dei servizi

La soddisfazione degli utenti rappresenta un elemento fondamentale per la crescita di Cascina Clarabella e di Diogene.

Entrambe si caratterizzano per l'impegno costante nella ricerca e nello sviluppo, in tutte le aree di intervento, per favorire e promuovere il massimo grado di innovazione.

Obiettivo comune è l'ascolto delle esigenze del territorio in cui operano con l'intento di soddisfarne le attese mediante servizi di alto profilo qualitativo rivolti in genere a soggetti in situazioni di svantaggio, di disagio e di vulnerabilità sociale.

Onestà e imparzialità

L'onestà rappresenta un punto cardine per tutte le attività di Cascina Clarabella e Diogene e costituisce elemento essenziale della gestione. I destinatari del presente documento sono tenuti a porre in essere comportamenti corretti ed onesti sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti delle due realtà evitando condotte illecite. I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco. Il Consorzio e la Cooperativa, nel perseguire la propria missione, s'impegnano a rispettare la normativa in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione verso pubblici ufficiali o privati sia sul fronte nazionale che internazionale.

Correttezza, trasparenza e imparzialità

Le attività e l'operare del consorzio e della cooperativa si basano sempre sui principi di correttezza, trasparenza e imparzialità, sia verso i committenti (pubblici o privati) che al proprio interno. Ciò affinché chiunque possa riconoscere nel loro agire lo spirito che le contraddistingue ed il ruolo sociale che svolgono per il bene comune. Cascina Clarabella e Diogene perseguono una cultura mirata alla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo quale strumento fondamentale per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e al miglioramento continuo dell'efficienza dei processi.

Efficacia ed efficienza

L'organizzazione e le attività del Consorzio e della Cooperativa sono improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità per garantire la qualità e la continuità dei servizi offerti, ottimizzando le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali disponibili.

Riservatezza verso i dipendenti, i soci ed i destinatari

Cascina Clarabella e Diogene si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui viene a conoscenza sia che riguardino il personale che i destinatari delle attività, soprattutto per quanto attiene le informazioni personali e particolari relative alle persone fisiche.

Ambiente e condizioni di lavoro

Cascina Clarabella e Diogene assicurano e mantengono ambienti di lavoro adeguati e congrui agli scopi dell'organizzazione al fine di garantire la corretta realizzazione dei servizi come previsto dalle norme vigenti in merito ad igiene e sicurezza sul lavoro e come descritto nei Documento di Valutazione dei Rischi. Entrambe le realtà promuovono condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale quali elementi atti a favorire l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori.

Tutela ambientale

Nella consapevolezza che l'ambiente rappresenta e rappresenterà sempre di più in futuro, un aspetto chiave nello sviluppo del benessere della comunità, Cascina Clarabella e Diogene si impegnano a rispettare la normativa nazionale in materia di tutela e protezione ambientale, promuovendo una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

A tal fine raccomandano a tutti i dipendenti, soci, collaboratori e volontari azioni volte al risparmio e utilizzo responsabile delle risorse energetiche, ambientali, materiali.

PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA

Amministrazione e bilancio

Cascina Clarabella e Diogene assicurano che la predisposizione dei bilanci e dei documenti contabili rispettino quanto previsto dalle leggi in vigore prevedendo sistemi di controllo per verificare che i dati inseriti corrispondano al vero.

Controlli interni

All'interno del Consorzio e della Cooperativa le informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale che analitica, nei bilanci societari, con particolare riferimento alla gestione delle risorse finanziarie, devono attenersi ai principi di trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza.

A tal fine, per ogni operazione contabile è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto all'attività svolta in modo da consentire:

- l'agevole e tempestiva registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascun destinatario, nell'ambito delle proprie mansioni, è quindi tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

La trasparenza contabile è assicurata dalle verifiche dei bilanci effettuate dai revisori contabili.

I destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze della contabilità o della documentazione di supporto su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza.

NORME DI COMPORTAMENTO

RAPPORTI CON IL PERSONALE E I COLLABORATORI

Tutela della dignità

Cascina Clarabella e Diogene si adoperano al fine di garantire la tutela della dignità e dell'integrità psicofisica nel rispetto dei principi di pari opportunità e di tutela della privacy.

Entrambe evitano qualsiasi forma di discriminazione in ottemperanza a quanto prescritto dalla nostra Carta Costituzionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo ci si riferisce alla condizione fisica, disabilità, opinioni, nazionalità, religione, sesso, orientamento sessuale e all'identità di genere o qualsiasi altra condizione che possa dare origine a discriminazione).

Al personale sono richieste informazioni esclusivamente utili all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi nel rispetto della sua sfera privata.

Valorizzazione del personale

Cascina Clarabella e Diogene riconoscono la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi.

Nelle more del rapporto di lavoro vengono valorizzate le competenze, le potenzialità e l'impegno, adoperando criteri di valutazione chiari e omogenei.

Nessun abuso di autorità è tollerabile nei rapporti di lavoro e di collaborazione. Di conseguenza il superiore gerarchico, verso qualsiasi persona subordinata, non può compiere alcun atto né tenere alcun comportamento che non sia previsto dalla legge o dai contratti collettivi e individuali applicabili.

Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Tutti coloro che operano per conto di Cascina Clarabella e di Diogene non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per sé o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nel compimento di qualsiasi attività lavorativa.

Conflitto di interesse

I destinatari sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi con il Consorzio e/o con la Cooperativa, con particolare riferimento ad interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza nell'espletare le attività assegnate con la finalità di conseguire il migliore interesse per Cascina Clarabella e/o Diogene.

Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo dai destinatari ai Consigli di Amministrazione delle due realtà.

Osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Cascina Clarabella e Diogene assicurano ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro sicure e salubri, obiettivo è di tutelarne l'integrità fisica e morale. Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. I dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità, partecipano al processo di valutazione e prevenzione dei rischi, di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Entrambe:

- promuovono ed attuano iniziative finalizzate a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone, escludendo qualsiasi forma di eccezione o deroga alle procedure interne a tale scopo adottate;

- collaborano con i propri portatori d'interesse, sia interni (es. dipendenti), sia esterni (es. istituzioni, organi di vigilanza, etc.), per ottimizzare la gestione delle tematiche sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- mantengono elevati standard di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Utilizzo dei beni di proprietà dell'azienda

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a preservare l'integrità del patrimonio aziendale con comportamenti responsabili. Essi sono tenuti a rispettare le procedure predisposte per l'uso corretto di beni aziendali, che non devono essere utilizzati per fini diversi da quelli loro propri nell'ambito dell'attività lavorativa espletata.

I dipendenti e collaboratori, senza porre mai a repentaglio la propria incolumità, devono operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

Obbligo di riservatezza e tutela delle informazioni riservate

La privacy e la riservatezza delle informazioni è tutelata dal consorzio e dalla cooperativa nel rispetto della normativa di riferimento (normativa sulla privacy D.lgs. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016) attraverso procedure che disciplinano le modalità di trattamento e conservazione dei dati e delle informazioni.

Tutto il personale deve essere informato dei dati personali custoditi dal Consorzio e dalla Cooperativa e delle misure adottate per la loro protezione.

È proibita la comunicazione di informazioni confidenziali provenienti da utenti, clienti o fornitori, a qualsiasi persona o organizzazione, direttamente o indirettamente, senza previo consenso del superiore gerarchico, così come l'utilizzo di informazioni di tipo confidenziale.

RAPPORTI CON GLI UTENTI

Tutela della persona

Cascina Clarabella e Diogene si pongono come obiettivo la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini e non, ponendo particolare attenzione alle persone svantaggiate, di cui perseguono l'inclusione sociale.

Il comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Cascina Clarabella e Diogene si impegnano a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che ne soddisfino le aspettative e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità.

È fatto assoluto divieto di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati.

Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

Il Consorzio e la Cooperativa si impegnano a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

RAPPORTI CON I SOCI

Cascina Clarabella e Diogene fanno sì che la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuovono la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

I principi di comportamento adottati nei confronti dei soci e degli altri organi sociali, sono finalizzati a:

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci nel rispetto della legge e delle norme vigenti;
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- promuovere la parità di trattamento tra i soci tutelando i loro interessi all'attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico;
- promuovere una consapevole ed informata partecipazione dei soci alle decisioni societarie, operando per la corretta attuazione del principio democratico;
- promuovere la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni societarie, progetti di sviluppo, indirizzi strategici del Consorzio e della Cooperativa e le informazioni sensibili riservate ai soci;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso i CdA, l'Assemblea dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi, favorendo in particolare una corretta e tempestiva informazione in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare l'OdV;
- garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dagli Statuti sociali.

Cascina Clarabella e Diogene chiedono ai soci il rispetto dei principi di correttezza, collaborazione, riservatezza, onestà e rispetto della legge in tutte le funzioni che li vedono coinvolti nello svolgimento delle attività societarie.

E' vietata la diffusione di notizie false e tendenziose.

RAPPORTI CON I FORNITORI/PARTNER

Il Consorzio e la Cooperativa gestiscono i rapporti con i propri fornitori basandosi sul rispetto dei valori e principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità.

I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

È fatto espresso divieto ai componenti del Consorzio e della Cooperativa di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

Cascina Clarabella e Diogene esigono il rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico da parte di chiunque intrattenga rapporti contrattuali con essa, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte del Consorzio e della Cooperativa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Entrambe prevedono di inserire nei rispettivi contratti specifiche clausole risolutive che si riterranno immediatamente applicabili al verificarsi di una qualsivoglia violazione da parte dei fornitori del presente Codice Etico.

RAPPORTI CON I CLIENTI/UTENTI

È cliente chiunque, soggetto pubblico o privato, stipuli con Cascina Clarabella o Diogene accordi commerciali per l'erogazione di servizi offerti.

Entrambe, nel rispetto del principio della correttezza delle relazioni, si impegnano a soddisfare bisogni e richieste dei propri clienti agendo secondo trasparenza, chiarezza e diligenza nelle relazioni.

A tal fine garantiscono una corretta esecuzione dei contenuti contrattuali, adempiono con puntualità e precisione agli impegni assunti, forniscono le informazioni pertinenti l'erogazione del servizio in modo completo, veritiero e documentato.

Il Consorzio e la Cooperativa rifiutano ogni offerta di favori da cui possano derivare indebiti benefici o preferenze.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Pubblico Ufficiale e Incaricati di Pubblico Servizio) si basano sui principi di integrità, chiarezza, legalità e trasparenza.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono pertanto conformarsi ai valori e alle previsioni contenute nel presente Codice Etico e possono essere intrattenuti esclusivamente dai soggetti espressamente incaricati.

Nei rapporti con i funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio è fatto divieto di:

- offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari della Pubblica Amministrazione o a loro parenti prossimi;
- tenere atteggiamenti di natura collusiva;

- ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per il Consorzio e/o la Cooperativa per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Le dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione devono contenere informazioni veritiere complete e documentabili in modo da garantire la corretta valutazione da parte della Pubblica Amministrazione interessata.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale o comunque a rendere nota la posizione e situazione del Consorzio e/o della Cooperativa.

Cascina Clarabella e Diogene vietano ai propri dipendenti, collaboratori, soci, amministratori o rappresentanti, e più in generale a tutti coloro che operano in nome e per conto delle due, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o i dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

RAPPORTI CON I MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI.

Cascina Clarabella e Diogene riconoscono il fondamentale ruolo informativo svolto dai mass media.

Le comunicazioni verso qualunque organo di informazione devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; le informazioni devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò designati.

Il Consorzio e la Cooperativa, nel rispetto dei valori etici di cui al presente Codice, ripudiano l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi.

Cascina Clarabella cura le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in modo da renderle strumenti completi ed efficaci che diano evidenza alla mission del Consorzio e della Cooperativa.

ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Informazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni a Cascina Clarabella e a Diogene attraverso apposite attività di informazione e formazione.

Per garantire un'adeguata comprensione del Codice Etico, Cascina Clarabella e Diogene predispongono e realizzano, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico di regola annuale per le attività di diffusione, informazione e formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme contenute nel Codice Etico.

Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consorzio e dalla Cooperativa e previsto dal D.lgs. 231/01 ha come compito quello di garantire l'attuazione del Codice Etico.

L'OdV è un organo interno alla realtà societaria dotato di autonomi poteri di verifica e controllo sull'attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui il Codice Etico è parte integrante.

Compito dell'OdV:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'applicazione di specifici piani di audit interni;
- segnalare eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice Etico.

I destinatari del Codice Etico per chiarimenti, approfondimenti o segnalazione di violazione posso rivolgersi all'OdV mediante l'invio di una mail alla casella di posta elettronica dedicata. Il Codice Etico si applica anche ai terzi, intendendo fare riferimento ai soggetti esterni al Consorzio e alla Cooperativa che operino, direttamente o indirettamente, per loro (a titolo esemplificativo, collaboratori, consulenti e fornitori, partner commerciali, etc.).

I terzi sono pertanto obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, nonché le specifiche regole e procedure richiamate nel Modello che disciplinano il rapporto con i terzi.

Eventuali violazioni del Codice Etico e del Modello ove applicabile potranno determinare, sulla base di quanto contrattualmente convenuto, la risoluzione del rapporto.

Segnalazione dei soggetti interessati

Le eventuali violazioni del Codice Etico devono essere segnalate all'OdV per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica dedicato o mediante gli ulteriori canali di segnalazione appositamente istituiti che verranno successivamente specificati in apposita procedura. A titolo esemplificativo tali canali possono essere:

- piattaforma informatica dedicata;
- box per la raccolta delle segnalazioni;
- invio della segnalazione per posta ordinaria all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza.

Si avvisa che la segnalazione dovrà essere redatta in forma scritta e documentata in modo chiaro e circostanziato.

L'Organismo di Vigilanza provvederà ad analizzare la segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione garantendo i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. L'OdV in tal caso assicura la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower), fatti salvi gli obblighi di legge.

Violazioni e sanzioni

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra il Consorzio e/o la Cooperativa e chiunque commetta la violazione (soci, amministratori, personale aziendale, collaboratori, clienti, fornitori).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite con tempestività, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente (Contratto Collettivo di settore e/o Codice Civile), dei provvedimenti disciplinari previsti da apposito Sistema Disciplinare, parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adeguati e proporzionali alla violazione, indipendentemente dalla eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale da parte dell'Autorità Giudiziaria.